

Firmata a Udine una convenzione triennale per la competitività

## Pmi, intesa Cciao-Ateneo

### Udine

Lavorare a progetti congiunti per sostenere lo sviluppo delle imprese friulane in tempo di crisi e globalizzazione. Guidate da questo obiettivo, la Cciao di Udine e l'Università di Udine hanno sottoscritto ieri una convenzione quadro, di durata triennale, per favorire la competitività del sistema produttivo provinciale.

Punti chiave dell'accordo, l'organizzazione di progetti d'internazionalizzazione condivisi; l'avvio di percorsi di formazione avanzata e un forte investimento nella ricerca e nel trasferimento tecnologico. In particolare, tra le iniziative di rilievo ricomprese nella convenzione, figura il progetto sul

dimensionamento delle Pmi friulane e sulla creazione di reti d'impresa strutturate: progetto che sarà studiato proprio dall'ateneo e per cui la Cciao ha già stanziato in bilancio 300 mila euro. «In tutte le occasioni in cui sono stati presentati piani per fronteggiare la crisi - ha sottolineato il presidente della Cciao di Udine, Giovanni Da Pozzo - la Camera di Commercio ha sempre focalizzato la propria attenzione sulla necessità di sostenere l'Università, vera fucina d'idee e motore per l'innovazione. È un investimento che si pone sulla scia delle buone prassi già avviate: la Cciao, infatti, è stata una delle prime istituzioni firmatarie del Patto tra l'ateneo friulano e il territorio, sottoscritto a ottobre 2008».